



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato - OCDPC n. 482/2017**

*Oggetto:*

O.C.D.P.C. n. 482/2017 – O.C.D. 55-56/2017, 13-14-71/2018 – Intervento codice 2017ELI0152 – Approvazione del Progetto Esecutivo “Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia”- STRALCIO 2 del Progetto preliminare “Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti” e approvazione dello schema di convenzione con RFI S.p.A.

**Codice Identificativo di Gara (CIG): 7585673762**

**Codice Unico di Progetto (CUP): J45B17000720002**

*Direzione Proponente:* DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

*Pubblicità/Pubblicazione:* Burt/BD

*ALLEGATI* N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
Allegato A	SI	Cartaceo office automation	Verbale CdS esecutivo
Allegato B	SI	Cartaceo office automation	Quadro di ripartizione delle risorse
Allegato C	SI	Cartaceo office automation	Schema convenzione

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 482/2017, ha individuato le strutture a supporto della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA l'ordinanza n. 55 del 9/11/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 482/2017 ha approvato il Piano degli Interventi;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 9/11/2017 con cui il Commissario delegato ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi degli uffici della Regione Toscana;

VISTA l'ordinanza n. 13 del 16/02/2018 avente ad oggetto: "Modifiche alle disposizioni per l'attuazione degli interventi, approvate con l'ordinanza commissariale n. 56/2017";

VISTA l'ordinanza n. 14 del 19/02/2018 con cui il Commissario delegato ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi;

Vista l'ordinanza n. 71 del 06/08/2018 con cui il Commissario delegato ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 che ha prorogato il suddetto stato di emergenza dichiarato in data 15 settembre 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato il suddetto stato di emergenza dichiarato in data 15 settembre 2017;

VISTA l'ordinanza n. 138 del 21/12/2018 con cui il Commissario delegato ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della sopra citata Ordinanza commissariale n. 56/2017, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi eseguiti dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che nel Piano degli interventi è identificato l'intervento cod. 2017ELI085 “Rio Ardenza, Fosso della Banditella, Botro Felciaio e affluenti - Adeguamento alveo, casse di espansione e argini -1° stralcio”, per un importo complessivo di euro 1.780.000,00, attuato direttamente dal Commissario delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

VISTA l’ordinanza n. 26 del 28/03/2018 con cui il Commissario delegato, nell’ambito dell’intervento cod. 2017ELI085 “Rio Ardenza, Fosso della Banditella, Botro Felciaio e affluenti – Adeguamento alveo, casse di espansione e argini - 1° stralcio”, ha affidato in somma urgenza i servizi di studio idraulico-studio di fattibilità e progetto preliminare e definitivo/esecutivo, rilievo topografico, ricostruzione idrologica dell'evento e relazione preliminare ambientale per la deviazione del Fosso Forcone in loc. Ardenza;

VISTO il progetto preliminare affidato con la sopra riportata Ordinanza n. 26 del 28/03/2018 e denominato “Rio Ardenza, Fosso della Banditella , Botro Felciaio e affluenti - Studio di fattibilità dei possibili interventi di riduzione di rischio idraulico, in Comune di Livorno (LI)”, redatto da Prima Ingegneria STP;

CONSIDERATO inoltre che nel Piano degli interventi è identificato l’intervento Cod. 2017ELI0152 “Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio”, per un importo di euro 10.059.273,60, così come modificato dall’O.C.D. n. 14/2018, attuato direttamente dal Commissario delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

CONSIDERATO che, con Ordinanza del Commissario delegato n. 85 del 20/09/2018, è stata affidata la progettazione esecutiva degli attraversamenti/deviazione Fosso Forcone” e la progettazione definitiva del ponte sul Rio Ardenza (Via Mondolfi), nell’ambito dell’intervento

2017ELI0152 “Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio”;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle sopra richiamate Linee guida, il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di competenza del Commissario, è individuato nella persona dell’Ing. Francesco Pistone;

RITENUTO altresì che per l’attuazione dell’intervento sono individuati i seguenti collaboratori del R.U.P.: Ing. Denise Cecconi, Geol. Riccardo Leoni, Geom. Caterina Mori;

CONSIDERATO che l’importo dei lavori, come risulta dal quadro di ripartizione delle risorse allegato (Allegato B) risulta pari ad euro 6.178.804,76;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 8, dell’Allegato B dell’Ordinanza commissariale n. 56 del 09/11/2017, possono essere utilizzate anche ulteriori deroghe, contenute nella O.C.D.C.P.C. n. 482/2017, oltre quelle disposte ai sensi dell’ordinanza commissariale sopra indicata;
- l’art. 5 della O.C.D.C.P.C. n. 482/2017 consente di derogare all’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l’accelerazione delle fasi di verifica preventiva della progettazione;
- l’art. 2, comma 3, dell’Allegato B dell’ordinanza commissariale n. 56/2017 consente la verifica progettuale da parte degli uffici tecnici del settore, anche se non dotati di un sistema interno di qualità, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sussiste la motivata e comprovata esigenza di completare in tempi brevi l’iter progettuale degli interventi sopra richiamati, relativi agli attraversamenti/deviazione Fosso Forcone” ed alla realizzazione del ponte sul Rio Ardenza (Via Mondolfi), per poter affidare in tempi brevi i lavori di cui alle progettazioni oggetto del presente atto, volti a ridurre il rischio idrogeologico delle zone interessate più volte interessate da eventi alluvionali;
- tale esigenza induce il settore, al fine di semplificare ed accelerare l’iter della verifica progettuale, ad avvalersi della deroga all’art. 26 di cui all’art. 5 della O.C.D.C.P.C. n. 482/2017, anche al di fuori dei limiti indicati dall’art. 2, comma 3, dell’Allegato B dell’ordinanza commissariale n. 56/2017, consentendo la verifica da parte degli uffici regionali, pur se non dotati di un sistema interno di qualità, anche per lavori di importo superiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che l’utilizzo di tale deroga, come sopra indicata, avviene nel rispetto dei principi generali della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, dell’ordinamento giuridico nonché dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, di individuare l’Ing. Ilaria Buti quale soggetto preposto all’attività di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016, così come derogato

dalla O.C.D.C.P.C. n. 482/2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017, che si avvale per gli adempimenti procedurali, come ufficio per le espropriazioni, in deroga all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e individua come titolare del predetto ufficio il Dirigente dello stesso Settore, competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, che restano di competenza commissariale;

VISTO il progetto esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia" che costituisce lo Stralcio 2 del progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti";

CONSIDERATO che i lavori urgenti del suddetto stralcio esecutivo, denominato "Deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul rio Ardenza a valle della ferrovia" – STRALCIO 2, trovano copertura nell'ambito dell'intervento cod. 2017ELI0152 "Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio";

CONSIDERATO che il progetto "Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio- progetto di deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul rio Ardenza a valle della ferrovia", in Comune di Livorno è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità, conclusasi con provvedimento Regionale, Decreto Dirigenziale n. 12200 del 26/06/2018, di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 subordinata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni richiamate nello stesso atto;

TENUTO CONTO che, in ragione della particolare complessità della determinazione da assumere, è stato ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

VISTO che con nota n. 501674 del 30/10/2018 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona e finalizzata all'acquisizione di pareri e autorizzazioni per l'attuazione dell'intervento, ai sensi dell'art.13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 e dell'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza 56/2017, nonché ai sensi dell'artt. 14 e segg. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTE le risultanze della riunione tenutasi il 23/11/2018 presso l'Ufficio del Commissario, sede di Livorno, riportate nel verbale in allegato (Allegato A), conclusasi positivamente con il parere favorevole unanime dei presenti e l'acquisizione dell'assenso senza condizioni delle Amministrazioni ed Enti assenti, ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017;

CONSIDERATO che la presente ordinanza sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza dei soggetti invitati;

DATO ATTO che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti

di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di pubblicazione della presente ordinanza;

DATO ATTO che, in data 24/10/2018 con prot.491392, in attuazione delle deroghe disposte dall'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017, in ottemperanza agli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, si è provveduto alla pubblicazione di un avviso rivolto ai proprietari soggetti a procedura di esproprio o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

CONSIDERATO che tale avviso è stato pubblicato sul sito regionale dedicato agli espropri in data 26/10/2018, nell'Albo pretorio del Comune di Livorno 24/10/2018 e sul BURT in data 31/10/2018;

CONSIDERATO che a seguito delle suddette comunicazioni non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017, la presente ordinanza di approvazione progettuale costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno e comporta apposizione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che l'approvazione del progetto dell'opera da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 13 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

PRESO ATTO che l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dagli interventi, decorrerà dall'approvazione della presente ordinanza che, per gli adempimenti di cui l'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dovrà essere pubblicata sul sito regionale dedicato all'Emergenza, negli Albi pretori dei comuni interessati e sul BURT;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. n. 327/2011 ove si prevede che il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto che lo appone e che entro il medesimo termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

VISTO il progetto esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia", composto dai seguenti elaborati:

#### RELAZIONI

- RT RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- RS1 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE SCATOLARE FERROVIARIO
- RS2 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE SCATOLARE VIA GROTTI DELLE FATE
- RS3 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE SCATOLARE VIA MONDOLFI
- RS4 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE SCATOLARI CANALE FORCONE
- RS5 RELAZIONE MURI DI SOSTEGNO IN C.A. TIPO 1 E TIPO 2
- RS6 RELAZIONE OPERE PROVVISORIE PARATIE E PLATEE DI VARO
- PM PIANO MANUTENZIONE OPERE STRUTTURALI
- RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA

#### ELABORATI ESTRATTI DA PROGETTO DEFINITIVO IDRALICO "SISTEMAZIONE IDRALICA

## DEL RIO ARDENZA E PRINCIPALI AFFLUENTI STRALCIO 2"

- IDR01 – ESONDAZIONI PER STATO ANTE INTERVENTI
- IDR02 – ESONDAZIONI CON INTERVENTI DI SOMMA URGENZA
- IDR03 – ESONDAZIONI CON INTERVENTI STRALCIO 2
- RELAZIONE IDRAULICA

## ELABORATI GRAFICI

- TAV. E00 STATO ATTUALE: PLANIMETRIA GENERALE INQUADRAMENTO INTERVENTO
- TAV. E01 STATO ATTUALE: PLANIMETRIA RILIEVO CON SOTTOSERVIZI
- TAV.E02 PLANIMETRIA CON FASI DI LAVORO
- TAV. E03 STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE
- TAV. E04 PLANIMETRIA SOVRAPPOSTO CON CATASTALE
- TAV. E05 VARO MONOLITE VIA U. MONDOLFI E OPERE PROVVISORIALI : PIANTE,SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. E06 VARO MONOLITE FERROVIARIO: PIANTE,SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. E07 SEZIONI E PIANTE CHIAVE
- TAV. E08 FASI DI LAVORO MONOLITE FERROVIARIO
- TAV. E09 PIANTE SEZIONI E PARTICOLARI SISTEMA VERONA ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
- TAV. E10 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI SCATOLARE FERROVIARIO
- TAV. E11 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI SCATOLARE VIA GROTTA DELLE FATE
- TAV. E12 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI SCATOLARE VIA MONDOLFI
- TAV. E13 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI CANALE IN C.A. TIPO 1
- TAV. E14 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI CANALE IN C.A. TIPO 2
- TAV. E15 CARPENTERIA ARMATURA E PARTICOLARI MURI IN C.A. TIPO 1 E TIPO 2
- TAV. E16 STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE INNESTI IDRAULICI BY-PASS
- TAV. E17 STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE MODIFICA DELLA VIABILITA'
- TAV.E18 STATO DI PROGETTO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. E19 TAVOLA BONIFICA ORDIGNI BELLICI
- TAV. E20 PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE AREE FINALI ACCESSI ALVEO PER MANUTENZIONE
- TAV. S TAVOLA ORGANIZZAZIONE CANTIERE
- PS PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO
- CM COMPUTO METRICO
- CS COSTI DELLA SICUREZZA
- QE QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA

DATO ATTO che tutti gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Via Nardini n. 31 Livorno;

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dal Geom. Alessandro Bardi di Tecnistudio IBC - Via Don Bosco n. 19 Livorno - in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Via Nardini n. 31 Livorno;

CONSIDERATO che per la definizione dell'importo dei lavori è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, in quanto è risultato necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

VISTO il quadro di ripartizione delle risorse del suddetto progetto esecutivo, per un importo complessivo di euro 7.510.966,52 oltre IVA (vedi Allegato B);

DATO ATTO che il progetto “Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia”, sopra indicato, è stato sottoposto a verifica, come da rapporto conclusivo redatto in data 11/01/2019, rilasciato dal verificatore dell'intervento ing. Ilaria Buti;

VISTO il rapporto conclusivo della verifica nel quale il verificatore dichiara la conclusione dell'attività e la sussistenza dei requisiti di legge, senza prescrizioni, e rilevato che non sono pervenute osservazioni da parte dei Progettisti;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 11/01/2019, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP dell'intervento è **J45B17000720002** e che il codice CIG è **7585673762**;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo interventi “Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia”, comprendente anche le elaborazioni proprie della fase progettuale definitiva il cui sviluppo, in ragione dell'urgente necessità d'attuazione delle opere, è stato ritenuto di poter omettere, così come previsto dall'art. 2, comma 1, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017, per un importo complessivo di euro 7.510.966,52 oltre IVA;

CONSIDERATO, pertanto, che l'approvazione del progetto comporta urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori;

*RICHIAMATA, altresì, la relazione illustrativa della seconda rimodulazione del Piano che, relativamente al sopraccitato stralcio dell'intervento codice 2017ELI 0152, fa presente che “Come anticipato nella precedente rimodulazione, considerato che la competenza per quanto riguarda gli interventi sulle proprie opere è strettamente di RFI SpA, a seguito di un confronto con RFI SpA, è stato appurato che tale attraversamento, nonché le opere allo stesso connesse e/o funzionali, non possano che essere realizzate direttamente da RFI SpA. A tal fine è in fase di predisposizione una convenzione con la quale disciplinare le modalità di attuazione di tale intervento, individuando le attività di competenza del Commissario, quali progettazione, acquisizione pareri, approvazione progetto, controllo e monitoraggio, e quelle di competenza di RFI, quali la realizzazione dell'opere sulla base delle proprie procedure e conoscenze tecniche”;*

CONSIDERATO che il Dipartimento della Protezione Civile, con prot. n. 42346 del 19.07.2018, ha approvato la suddetta relazione senza osservazioni il merito all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che lo “Stralcio 2” prevede un nuovo attraversamento della linea ferroviaria al km 24 della linea Pisa-Roma, nonché, a monte, l'attraversamento del rilevato stradale in corrispondenza di Via Grotta delle Fate e, a valle della ferrovia, l'attraversamento del rilevato stradale di Via

Mondolfi;

CONSIDERATO che la competenza a intervenire sulle proprie opere è strettamente di RFI S.p.A., la quale possiede le competenze tecniche ed organizzative per garantire il necessario coordinamento delle attività con l'esercizio della linea ferroviaria;

CONSIDERATO che, per i limitati spazi a disposizione fra i tre manufatti, per ridurre al minimo le interferenze con la viabilità ed agli abitanti, è auspicabile che la realizzazione degli attraversamenti delle infrastrutture ferroviarie e stradali, nonché degli interventi funzionalmente connessi, avvenga contestualmente nell'ambito dello stesso cantiere;

CONSIDERATO, inoltre, che l'applicazione agli attraversamenti stradali di una tecnologia analoga a quella utilizzata per l'attraversamento ferroviario consentirà di ridurre i tempi, nonché il disagio per la popolazione durante i lavori;

PRESO ATTO che RFI ha manifestato la propria disponibilità a realizzare l'attraversamento del rilevato ferroviario a propria cura e spesa ed a realizzare contestualmente anche gli attraversamenti sulle viabilità a monte e a valle della linea ferroviaria a propria cura ma a totale spesa del Commissario sulla base del progetto esecutivo approvato;

RITENUTO, pertanto, necessario che i lavori relativi allo "Stralcio 2", in quanto funzionalmente connessi all'attraversamento del rilevato ferroviario, siano eseguiti da RFI;

PRESO ATTO che RFI ha manifestato la propria disponibilità a svolgere, per conto e nell'interesse del Commissario, l'appalto, l'esecuzione e il collaudo dei sopracitati lavori ricompresi nello "Stralcio 2";

CONSIDERATO che il Commissario si avvale del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ai fini della redazione e approvazione dei progetti esecutivi, nonché per le procedure di esproprio, mentre individua RFI quale Soggetto attuatore per la fase successiva di appalto, esecuzione e collaudo delle opere;

TENUTO CONTO che il costo complessivo delle opere oggetto della convenzione che sarà sottoscritta tra il Commissario ed RFI ed il cui schema viene approvato con la presente ordinanza, è stimato in complessivi euro 7.510.966,52 oltre IVA;

CONSIDERATO che RFI garantirà la copertura finanziaria dei lavori inerenti la realizzazione dello scatolare del Fosso Forcone di attraversamento del rilevato ferroviario, attualmente stimato in euro 2.620.00,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che l'importo a carico del Piano Commissariale, pari ad euro 4.890.966,52 oltre IVA 22%, è disponibile sul capitolo 3112 della c.s. n. 6064;

CONSIDERATO che la somma di euro 590.966,52 oltre Iva, sarà utilizzata dal Commissario per provvedere direttamente al pagamento dei gestori dei sottoservizi per le prestazioni effettuate

direttamente dagli stessi e per il pagamento delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea delle aree;

RITENUTO, di impegnare a favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 3112 della c.s. n. 6064 l'importo di euro 4.300.000,00 oltre Iva, per un importo complessivo di euro 5.246.000,00;

CONSIDERATO che, ai fini di regolare i rapporti tra Commissario e RFI, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di una specifica convenzione;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione tra il sottoscritto Commissario delegato e Rete Ferroviaria italiana S.p.A. per l'“Attuazione dell'intervento di deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul rio Ardenza a valle della ferrovia e interventi connessi”;

DATO ATTO che le sopra citate risorse da parte del sottoscritto saranno liquidate a R.F.I. S.p.A. in conformità all'articolo 6 del sopra citato schema di convenzione;

RITENUTO di delegare l'Ing. Francesco Pistone, Dirigente Responsabile del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sottoscrizione della convenzione approvata in schema con la presente ordinanza, autorizzandolo fin d'ora ad effettuare, in sede di sottoscrizione del medesimo atto, le modifiche non sostanziali al testo del medesimo che si rendessero necessarie;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di servizi (Allegato A), ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 e dell'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza 56/2017, nonché ai sensi degli artt. 14 e segg. della legge n. 241/1990, indetta e svolta come in premessa;
2. di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, punto 3, del richiamato Allegato B all'Ordinanza 56/2017, tutti i suddetti atti di assenso, pareri, autorizzazioni, concessioni o nulla osta risulteranno immediatamente efficaci dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul BURT;
4. di disporre che copia della presente ordinanza sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
5. di approvare il progetto esecutivo “Deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento

dell'immissione sul rio Ardenza a valle della ferrovia" – STRALCIO 2 cod. 2017ELI0152, secondo il seguente quadro di ripartizione delle risorse, che si approva (Allegato B) e composto dagli elaborati di cui in narrativa;

6. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Via Nardini n. 31 Livorno, Settore di riferimento di cui si avvale il Commissario ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 delegato all'attuazione dell'intervento di cui trattasi;
7. di dare atto che la verifica del progetto esecutivo sopra indicato, "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia", è stato sottoposto a verifica utilizzando la deroga all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 disposta dall'art. 5 della O.C.D.C.P.C. n. 482/2017, per le motivazioni espresse in premessa;
8. di dichiarare la pubblica utilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R n. 327 del 08/06/2001;
9. di stabilire che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici;
10. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ha la durata di cinque anni;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;
12. di trasmettere comunicazione di approvazione della presente ordinanza al Comune di Livorno, ai fini della conseguente presa d'atto della disposta variante urbanistica nei propri strumenti urbanistici;
13. di approvare lo schema di convenzione (Allegato C) tra il sottoscritto Commissario delegato e Rete Ferroviaria italiana S.p.A. per l'"Attuazione dell'intervento di deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul rio Ardenza a valle della ferrovia e interventi connessi";
14. di impegnare a favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 3112 della c.s. n. 6064 l'importo complessivo di euro 5.246.000,00;
15. di dare atto che le sopra citate risorse saranno liquidate a R.F.I. S.p.A. in conformità all'articolo 6 "*Modalità di trasferimento delle risorse a R.F.I. S.p.A. da parte del Commissario e relativa rendicontazione*" del sopra citato schema di convenzione;
16. di delegare l'Ing. Francesco Pistone, Dirigente Responsabile del Settore Regionale Genio

Civile Valdarno Inferiore e Costa alla sottoscrizione della convenzione approvata in schema con la presente ordinanza, autorizzandolo fin d'ora ad effettuare, in sede di sottoscrizione dell'atto integrativo, le modifiche non sostanziali al testo della medesima che si rendessero necessarie;

17. di pubblicare il presente atto, per gli adempimenti di cui l'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, per quindici giorni all'Albo pretorio del Comune di Livorno, oltre che sul BURT e sul sito regionale dedicato all'Emergenza;

18. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente), alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Dirigente Responsabile  
Francesco Pistone